

COMUNE DI MAGGIORA
(Provincia di Novara)

Verbale n. 5 del 09/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO AL 31/12/2025

Il sottoscritto Dott. Berionni Marco, Revisore Unico dei Conti del Comune di Maggiore (NO), nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 08/02/2024, ha esaminato la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 23/03/2026, relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, ricevuta, a mezzo PEC del 23/03/2026, protocollo d'invio n. 1574/2026, e la proposta di deliberazione consiliare n. 11 del 16/03/2026 per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2025, anch'essa ricevuta a mezzo PEC, protocollo d'invio n. 1574 del 23/03/2026.

Tenuto conto che lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha iniziato il proprio incarico in data 13/02/2024, lo stesso Dott. Berionni Marco, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

presenta

l'allegata relazione, ex art. 239, comma 1, lettera d), del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

A quanto risulta agli atti, nel corso dell'esercizio 2024, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili, gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'ente locale.

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha verificato che, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, il Comune **non è stato tenuto a dare** attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'ente, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", di eventuali rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché di rilievi, non recepiti, provenienti da organi di controllo interno e/o dello stesso Organo di revisione.

Infine, si dà atto del rispetto dei termini previsti dagli artt. 227 e 239, comma 1, lettera d), del TUEL.

Firmato digitalmente

Dott. BERIONNI Marco
(Il Revisore Unico dei Conti)

Sommario

PREMESSA	3
1. LA GESTIONE DELLA CASSA E TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	4
2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	5
3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
4. LA GESTIONE DI COMPETENZA	13
5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	21
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
7. LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
9. CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, RILIEVI ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE	25
10. CONCLUSIONI	26

PREMESSA

Il Comune di Maggiore (NO) registra una popolazione al 01/01/2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.645 abitanti.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2025, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità *“Preconsuntivo o Approvato dalla Giunta o dall'organo esecutivo”*.

Si precisa che, a tal proposito, **non sono segnalati errori**.

Il Revisore Unico dei Conti, sulla base dei parametri di deficitarietà, attesta che il Comune **non** è strutturalmente deficitario, come risultante dall'allegato al rendiconto in esame, denominato *“TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2025)”*, redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato B al decreto del Ministro dell'interno del 24 settembre 2009 e s.m.i.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che tutti gli agenti contabili, interni ed esterni, **hanno proceduto**, nei termini di legge, alla resa del conto, come attestato dal documento avente ad oggetto *“Resa del conto della gestione dell'economista e degli agenti contabili. Esercizio 2025”*, sottoscritto dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, e trasmesso a mezzo e-mail del 29/01/2026.

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'ente locale, nel corso dell'anno 2025, ha effettuato le sottoelencate variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, di competenza dell'Organo consiliare, adottate dal Consiglio Comunale o dall'Organo esecutivo, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, e successivamente ratificate, entro i 60 gg. previsti dalla norma:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	25	27/03/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA - TERZO PROVVEDIMENTO
GC	67	30/09/2025	VARIAZIONE D'URGENZA. SETTIMO PROVVEDIMENTO
CC	10	30/04/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO - QUARTO PROVVEDIMENTO
CC	17	31/07/2025	SALVAGUARDIA EQUILIBRI- ASSESTAMENTO - SESTO PROVVEDIMENTO
CC	28	26/11/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO - OTTAVO PROVVEDIMENTO

Ha verificato, altresì, che vi sono state le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, di competenza della Giunta Comunale o con determina del Responsabile del Servizio:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	6	21/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D. Lgs. 118/2011 – PRIMO PROVVEDIMENTO
GC	21	18/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili – SECONDO PROVVEDIMENTO
AT	53	26/06/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO ART. 175 COMMA 5-QUATER LETTERA A) - QUINTO PROVVEDIMENTO
GC	11	05/03/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili – NONO PROVVEDIMENTO

Si dà atto che, in corso d'opera, erano state considerate n. 8 variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, mentre, in realtà, dette variazioni sono state nove, in quanto, erroneamente, nella numerazione progressiva, non si è tenuto conto della variazione di cassa, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 21/01/2025, che avrebbe dovuto essere il primo provvedimento di tale tipologia.

1. LA GESTIONE DELLA CASSA E TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Il fondo di cassa al 31/12/2025, risultante dal conto del Tesoriere, **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'ente locale:

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	1.894.085,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	1.894.085,29
Differenza	0,00

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti, nel rispetto dell'art. 223 del TUEL, ha proceduto ad effettuare la verifica ordinaria di cassa, relativa al primo, secondo, terzo e quarto trimestre 2025, come risultante dai verbali n. 8 del 09/05/205, n. 11 del 03/09/2025, n. 15 del 26/11/2025 e n. 1 del 20/02/2026.

Pertanto, a mezzo del predetto verbale n. 1 del 20/02/2026, **si è provveduto ad accertare l'ammontare del fondo di cassa alla data del 31/12/2025**, nell'importo così come riportato nella tabella soprastante.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D. Lgs. 231/2002.

In ordine al tema della c.d. "**tempestività dei pagamenti**" dell'ente locale, l'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del Bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle Entrate e delle Spese e **non vi siano** valori sovrastimati nelle previsioni finanziarie di riscossione delle Entrate, con il conseguente rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato, altresì, che l'ente locale:

- **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;
- **ha** allegato al rendiconto un documento, avente ad oggetto "*Attestazione ai sensi dell'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n. 89 del 23/06/2014*", sottoscritto dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, dal quale risulta: "
 - 1) *che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 e relativo all'esercizio 2025 è pari a giorni - 9,75.*
 - 2) *che il tempo medio ponderato di ritardo dalla sezione "Stock del debito" dell'Area RGS è pari a - 10 gg."*

L'Organo di revisione ha constatato che l'ente locale **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, con l'approvazione del PIAO per il triennio 2025/2027, a mezzo Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 06/02/2025.

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha verificato che il Comune si è dotato di una gestione della cassa vincolata:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	632.024,54	1.000.260,93	1.055.402,31
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	632.024,54	1.000.260,93	1.055.402,31
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	368.812,37	81.280,00	371,01
Decrementi per pagamenti vincolati	-	575,98	26.138,62	3.202,48
Fondi vincolati al 31.12	=	1.000.260,93	1.055.402,31	1.052.570,84
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.000.260,93	1.055.402,31	1.052.570,84

A tal proposito, si rimanda a quanto annotato dallo scrivente Revisore Unico dei Conti all'interno del proprio verbale n. 1 del 20/02/2026, relativo alla verifica ordinaria di cassa del quarto trimestre 2025: *“la giacenza della cassa vincolata al 31/12/2025 varia, rispetto a quanto indicato nella determina di area finanziaria n. 1 del 16/01/2024, come di seguito riportato:*

- *Codice 200 - cassa vincolata giacenza al 31/12/2025 – vincoli formalmente imposti dall'Ente – € 974.490,61 (mandato n. 1380 di € 3.202,48);*
- *Codice 201 – cassa vincolata giacenza al 31/12/2025 – vincoli da trasferimenti - € 78.080,23 (reversale n. 2240 di € 371,01).”*

In tema di cassa di vincolata, la Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, con la propria e-mail del 26/03/2026, asserisce, inoltre, che: *“In merito alla cassa vincolata, (...), confermo che la stessa coincide con i due sotto conti della Tesoreria (eredità Fornara Carlo/trasferimenti per specifiche destinazioni e vincoli PNRR). Non sono state vincolate le entrate da permessi di costruire in quanto i residui non impegnati (€ 32.884,66 – pagina 13 della Relazione della Giunta) sono confluiti in avanzo investimenti e saranno, quindi, destinati necessariamente a spese in conto capitale. Per quanto riguarda le entrate da sanzione codice strada l'importo incassato ammonta ad € 1.857,51 di cui € 928,76 già vincolati per norma (prospetto a pagina 20 della bozza di relazione).”*

Pertanto, se ne desume che la condotta contabile adottata dall'ente locale nella gestione della cassa vincolata è, sostanzialmente, conforme alla normativa vigente in materia, nonché a quanto sancito dalla stessa Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la recente Deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG del 20/11/2023.

L'Organo di revisione ha verificato, infine, che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Si dà atto che nel conto del tesoriere alla data 31/12/2025 **non sono indicati** pagamenti dell'ente locale a fronte di azioni esecutive.

2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui, attivi e passivi, si rinvia al verbale n. 2 del 04/03/2026, concernente la delibera dell'organo esecutivo n. 11 del 05/03/2026 per il riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2025.

Relativamente alla gestione dei residui il Revisore Unico dei Conti rileva la seguente “capacità

di smaltimento” degli stessi:

- Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 86,86%;
- Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 73,91%.

A tal riguardo, lo scrivente Revisore Unico dei Conti osserva che l'ente locale evidenzia un miglioramento nella capacità di smaltimento dei residui, sia attivi che passivi, rispetto al precedente esercizio finanziario, nonché conferma una buona performance nella riscossione dei residui attivi.

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2025 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI							
	2020 e esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	32.922,37	7.444,26	5.914,55	8.787,29	2.762,57	108.039,24	165.870,28
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	2.373,00	9.767,00	12.140,00
Titolo 3	94,00	0,00	704,10	0,00	0,00	42.359,00	43.157,10
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.847,45	11.847,45
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	839,09	354,27	445,73	596,46	32,14	2.373,95	4.641,63
Totale	33.855,46	7.798,53	7.064,38	9.383,75	5.167,71	174.386,64	237.656,46

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2025 è la seguente:

ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI							
	2020 e esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	1.081,50	4.317,78	8.544,78	8.678,46	15.281,38	133.280,42	171.184,32
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	661,11	98.518,65	99.179,76
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.636,74	180,00	8.904,58	9.764,00	100,00	16.307,90	36.893,22
Totale	2.718,24	4.497,78	17.449,36	18.442,46	16.042,49	248.106,97	307.257,30

A tal riguardo, si dà atto che per quanto attiene a:

- la tematica della persistenza in contabilità dei residui, attivi e passivi, di anzianità superiore ai 5 anni;
- il tema dell'andamento dei flussi di riscossione, spontanea e coattiva, relativamente a tutte le voci di entrata, ma, particolarmente, per quelle aventi natura tributaria, *in primis* la Tassa Raccolta Rifiuti (TARI), nonché all'eliminazione dei residui attivi,

lo scrivente Revisore Unico dei Conti rimanda alle considerazioni contenute nella relazione sulla gestione, redatta a cura dell'Organo Esecutivo, allegata al Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2025, nella quale si riporta l'illustrazione puntuale, dettagliata ed analitica delle "ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di

maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)”, come previsto dall’art.11, comma 6, lettera e), del D. Lgs. 118/2011.

Si dà atto, inoltre, di quanto significato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, con il documento, avente ad oggetto “CORREZIONE ERRORE MATERIALE RESIDUI ATTIVI CONSERVATI ANNO 2025”, trasmesso allo scrivente Organo di revisione a mezzo e-mail ordinaria, non protocollata, del 20/03/2026.

All’interno di detto documento, che lo scrivente Revisore Unico dei Conti raccomanda di allegare agli atti concernenti l’approvazione del Rendiconto per l’anno 2025, la succitata Dott.ssa Franzini asserisce di aver “*Rilevato un errore nella codifica della reversale n. 2240 del 04/12/2026*”, dopo che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 era già stato approvato con la succitata delibera di Giunta Comunale n. 11 del 05/03/2026, con il parere favorevole dell’Organo di revisione, rilasciato a mezzo verbale n. 2 del 04/03/2026.

Pertanto, la stessa Dott.ssa Franzini, come da precedenti intese verbali con l’Organo di revisione, nello stesso documento, attesta che: “*ritiene opportuno procedere con la correzione dell’accertamento e della reversale dando atto che il totale dei residui attivi conservati di cui al riaccertamento ordinario dei residui approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 05/03/2026 risulta invariato, pari ad € 237.656,46*”.

Premesso che l’importo equivalente di tale c.d. “errore materiale” è di importo esiguo, pari a Eur 371,01, e, comunque, inferiore al 5% del valore complessivo dei crediti della stessa tipologia, è parere del sottoscritto Revisore Unico dei Conti che tale “errore” debba essere considerato trascurabile, in quanto, anche alla luce dei principi contabili, non va, in alcun modo, ad inficiare l’attendibilità complessiva dell’impianto contabile dell’ente locale.

Pertanto, si è, concordemente, deciso di procedere alla correzione di detto errore, non ravvisando una gravità tale da rendere necessario il riavvio dell’intera procedura di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025.

Dunque, a mezzo e-mail ordinaria, non protocollata, del 20/03/2026, l’ente locale ha trasmesso allo scrivente Revisore Unico dei Conti la delibera di Giunta comunale n. 12 del 12/03/2026, avente ad oggetto “CORREZIONE ERRORE MATERIALE PRESENTE NELLA DGC N. 11/2026 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI 2025”, con la quale si provvedeva a rettificare la succitata delibera dell’Organo esecutivo di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025.

Successivamente, a mezzo PEC, protocollo d’invio n. 1574 del 23/03/2026, l’ente locale inviava la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 23/03/2026, relativa all’approvazione dello schema di rendiconto dell’esercizio finanziario per l’anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare n. 11 del 16/03/2026 per l’approvazione del Rendiconto della gestione 2025, rettificative dei precedenti invii, effettuati, rispettivamente, a mezzo PEC protocollo n. 1384 del 13/03/2026 e protocollo n. 1422 del 16/03/2026.

In ordine all’eliminazione di un residuo attivo, denominato “IMU ANNO 2024”, di importo pari ad Eur 16.174,00, si rinvia, altresì, alla relazione, trasmessa, a mezzo e-mail, in data 02/03/2026, dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, avente ad oggetto “RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2025. ELIMINAZIONE RESIDUO ATTIVO IMU 2024”, nella quale, tra le altre cose, si attesta che: “*Trattandosi di imposta accertata per cassa l’andamento degli accertamenti risente dei versamenti eseguiti spontaneamente dai contribuenti. Nel 2024 si è ritenuto corretto mantenere il residuo in attesa di verificare i versamenti spontanei dei primi mesi del 2025 ma, con il riaccertamento al 31/12/2025, non vi era alcuna ragione di mantenimento ulteriore. La previsione dell’entrata specifica di riscossione coattiva permette di accertare le annualità pregresse nell’anno di effettivo incasso dell’imposta*”.

In questa sede, si rimanda, altresì, alle considerazioni formulate dallo scrivente all’interno del successivo paragrafo dal titolo “CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, RILIEVI ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE”.

3. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato contabile di amministrazione della gestione 2025 è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.804.885,56
RISCOSSIONI	(+)	383.155,32	1.343.658,73	1.726.814,05
PAGAMENTI	(-)	233.035,66	1.404.578,66	1.637.614,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.894.085,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.894.085,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	63.269,82	174.386,64	237.656,46
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				6.605,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	59.150,33	248.106,97	307.257,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.783,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			119.326,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.684.374,78

I residui attivi incassati, alla data del 31/12/2025, in conti correnti postali e bancari, in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale, ammontano all'importo complessivo di Eur 6.605,30 e sono iscritti in toto in c/competenza, posto che non ve ne sono imputati al Titolo 5 delle Entrate, in c/residui. Come chiarito dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, con e-mail del 23/03/2026, risultano essere residui attivi già accertati nei conti correnti postali, ma incassati con reversali ad inizio 2026. Nel dettaglio si tratta di:

- + Eur 5.487,50 servizio mensa scuola primaria e infanzia;
- + Eur 290,00 diritti per operazioni cimiteriali;
- + Eur 52,00 diritti area tecnica;
- + Eur 676,30 diritti C.I.E.;
- + Eur 80,00 servizio scuolabus;
- + Eur 19,50 rimborso servizio mensa anziani,

corrispondenti alle Reversali n. 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153 del 23/01/2026.

La conciliazione tra risultato di competenza 2025 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 134.640,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 110.852,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 140.109,67
SALDO FPV	-€ 29.257,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 29.112,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.824,59
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 23.103,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.390,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 134.640,26
SALDO FPV	-€ 29.257,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 28.390,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 305.828,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.514.053,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.684.374,78

In conformità a quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, l'evoluzione delle componenti del risultato di amministrazione, nel corso dell'ultimo triennio, è stata la seguente:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.666.987,41	€ 1.819.881,60	€ 1.684.374,78
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 83.464,73	€ 71.776,05	€ 101.062,18
Parte vincolata (C)	€ 1.074.636,21	€ 1.108.341,90	€ 1.026.026,50
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 20.393,22	€ 45.648,10	€ 51.628,91
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 488.493,25	€ 594.115,55	€ 505.657,19

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2024, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, è stato il seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	71.776,05	1.108.341,90	45.648,10	594.115,55	1.819.881,60
Copertura dei debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio				0,00	0,00
Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
Finanziamento spese di investimento				- 115.910,80	- 115.910,80
Finanziamento di spese correnti non permanenti		0,00		- 38.665,50	- 38.665,50
Estinzione anticipata dei prestiti				0,00	0,00
Altra modalità di utilizzo		0,00		0,00	0,00
Utilizzo parte accantonata	-1.344,65				-1.344,65
Utilizzo parte vincolata		- 109.447,50			-109.447,50
Utilizzo parte destinata agli investimenti			- 40.459,70		- 40.459,70
Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente non applicato	70.431,40	998.894,40	5.188,40	439.539,25	1.514.053,45

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri accantonamenti	Totale
	54.219,56	0		17.556,49	71.776,05
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	0,00	- 1.344,65	- 1.344,65
Parte accantonata (al 31.12 esercizio precedente) non utilizzata	54.219,56			16.211,84	70.431,40

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	44.857,39	157.429,38		906.055,13	1.108.341,90
Utilizzo parte vincolata	13.721,98	- 81.523,52		- 14.202,00	-109.447,50
Parte vincolata (al 31.12 esercizio precedente) non utilizzata	31.135,41	75.905,86		891.853,13	998.894,40

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	1.15.910,80										115.910,80
Finanziamento di spese correnti non permanenti	38.665,50										38.665,50
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	1.344,65	1.344,65						1.344,65
Utilizzo parte vincolata						13.721,98	81.523,52	0,00	14.202,00	109.447,50	109.447,50
Utilizzo parte destinata agli investimenti										40.459,70	40.459,70
Totale delle parti utilizzate	154.576,30	0,00	0,00	1.344,65	1.344,65	13.721,98	81.523,52	0,00	14.202,00	109.447,50	305.828,15
Totale delle parti non utilizzate	439.539,25	54.219,56	0,00	16.211,84	70.431,40	31.135,41	75.905,86	0,00	891.853,13	998.894,40	1.514.053,45
Totali	594.115,55	54.219,56	0,00	17.556,49	71.776,05	44.857,39	157.429,38	0,00	906.055,13	1.108.341,90	1.819.881,60

Somma del valore delle parti non utilizzate-Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha riscontrato la corretta compilazione del prospetto degli equilibri alla luce delle novità introdotte dal D.M. del 25 luglio 2023, con particolare riferimento al FPV, il quale non risulta costituito nel Titolo 3 delle Entrate.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che i saldi riportati nei prospetti a1, a2 e a3, allegati al rendiconto 2022, **sono coerenti** con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che il totale riportato nell'ultima colonna delle predette tabelle a1, a2 e a3 è **coerente** con quanto riportato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Il Comune ha indicato nei prospetti a2 e a3 l'entità di risorse vincolate e/o destinate ad investimenti già oggetto di accantonamenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato **la corretta** quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si dà atto che, all'interno della relazione di Giunta, allegata al Rendiconto 2025, è specificato che: **“Lo scopo dell'accantonamento del FCDE nell'avanzo di amministrazione è quello di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi. Il fondo è influenzato dalla capacità di riscossione dell'ente negli ultimi cinque anni ed è stato calcolato con il metodo ordinario: media semplice tra totale riscosso in conto residui e totale residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi (compreso anno 2020) e applicazione di una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate”**.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che, nella redazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2025, non sono stati stralciati crediti ritenuti inesigibili.

Il FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2025 è pari ad Eur 64.525,51 ed è stato determinato sulle seguenti voci delle Entrate:

- “Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati”, per un importo complessivo di Eur 64.525,51;

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione, alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2025, **non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso**.

A tal proposito, in ordine alla valutazione di congruità di detto fondo alla luce delle statuizioni contenute nel principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), nonché di

quanto previsto dall'OIC 31 ai fini della definizione della gradualità del rischio e del pagamento di oneri potenziali derivanti da sentenze, atteso che non si rilevano novità significative insorte nell'ambito della gestione contabile di eventuali liti pendenti, che hanno riguardato l'ente locale nel corso dell'anno 2025, in analogia e continuità, si rimanda a quanto attestato dallo scrivente Revisore Unico dei Conti nell'apposito paragrafo del verbale n. 5 del 08/04/2025, con il quale ha reso parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024.

Fondo anticipazione liquidità

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'ente locale, non avendo registrato alcun disavanzo di amministrazione nelle annualità più recenti, non è stato tenuto al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art. 39-ter della legge n. 8/2020, ossia attraverso l'attivazione del Fondo anticipazione liquidità (c.d. "F.A.L.").

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'ente locale **non è tenuto** all'accantonamento per garanzia dei debiti commerciali, in quanto lo stock di debito è nullo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Si evidenzia che tale fondo non risulta costituito, poiché si è ritenuto che non ne sussista il presupposto relativamente sia alle società partecipate direttamente, sia indirettamente.

Fondo obiettivi finanza pubblica

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che **l'ente locale ha correttamente accantonato l'importo di Eur 3.012,00** di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

Si dà atto che nella Relazione della Giunta, allegata al Rendiconto in esame, è detto quanto segue: *"A partire dal 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 788 della legge di Bilancio 2025 e del decreto di riparto MEF del 4 marzo 2025, è stato iscritto in bilancio – missione 20 codice 1.10.01.07.001- il Fondo relativo al contributo aggiuntivo alla finanza pubblica per il periodo 2025/2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.*

Trattandosi di ente con risultato di amministrazione positivo il fondo è confluito nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito."

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che, oltre a quanto sopra esposto, **l'ente locale, alla data del 31/12/2025, ha, prudenzialmente, accantonato, nell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2025, per un importo complessivo pari ad Eur 33.524,67**, le seguenti voci (come dettagliato nell'allegato A/1 al rendiconto):

- **INDENNITA' DI FINE MANDATO:** accantonato nell'avanzo di amministrazione un **importo pari a Eur 1.804,00**, corrispondente all'accantonamento di competenza 2024/2025 (periodo compreso tra il 10/06/2024 ed il 31/12/2025);
- **ARRETRATI FUTURI RINNOVI CONTRATTUALI:** accantonato nell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2025 un **importo pari a Eur 17.241,84**;
- **SPESE POTENZIALI:** accantonato nell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2025, un **importo pari a Eur 10.327,71**;
- **INCENTIVI RUP:** accantonato nell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio

finanziario 2025 un **importo pari a Eur 797,00**;

- **LAVORO STRAORDINARIO**: accantonato nell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2025 un **importo pari a Eur 704,12**;
- **SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI DELL'ENTE – RIMBORSI**: accantonato nell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2025 un **importo pari a Eur 2.650,00**.

Si dà atto che, nel suo complesso, la voce "Fondi e accantonamenti" al 31/12/2025 è in linea con quanto stanziato dall'ente locale nel precedente esercizio finanziario.

4. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2025, distinto tra parte corrente, c/ capitale e saldo delle partite finanziarie, è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		35.030,34
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.071,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.659,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.299,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.558,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		740,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		106.900,48
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	18.185,30
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		88.715,18
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		88.715,18
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		141.930,82
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		28.071,95
Risorse vincolate nel bilancio		21.844,35
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		92.014,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.558,83
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		89.455,69

Il Revisore Unico dei Conti ha debitamente verificato che i **saldi W1 e W2 sono positivi**, sebbene in flessione rispetto al precedente esercizio finanziario.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non** si rilevano debiti fuori bilancio, come risultante anche dai documenti, allegati al rendiconto in esame, dal titolo "ATTESTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI DEBITI FUORI BILANCIO AL RENDICONTO 2025", sottoscritti dai Responsabili dei Servizi.

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

ENTRATE

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	887.500,00	899.678,60	836.860,05	64,23%	93,02%
Titolo 2	63.450,00	82.187,42	61.221,30	68,36%	74,49%
Titolo 3	218.733,50	254.600,13	213.309,08	82,88%	83,78%
Titolo 4	312.000,00	175.653,68	184.986,65	41,80%	105,31%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 8	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 9	251.100,00	275.100,00	211.901,29	84,39%	77,03%
TOTALE	1.732.783,50	1.687.219,83	1.518.045,37	64,31%	89,97%

SPESE

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.156.889,00	1.247.148,69	1.116.365,97	96,95%	89,51%
Titolo 2	312.000,00	546.981,89	429.768,82	137,75%	78,57%
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 4	34.760,00	34.760,00	34.759,22	100,00%	100,00%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Titolo 7	251.100,00	275.100,00	211.901,29	84,39%	77,03%
TOTALE	1.754.749,00	2.103.900,58	1.792.795,30	102,17%	85,21%

Il Revisore Unico dei Conti ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi (rispettivamente Titolo 9 delle Entrate e Titolo 7 delle Uscite) che risultano **essere** equivalenti.

Si dà atto che la differenza esistente tra le previsioni iniziali delle Entrate e delle Spese, pari a Eur 21.965,50, è ascrivibile a:

- + Fondo Pluriennale Vincolato per Eur 8.000,00;
- + applicazione di Avanzo Vincolato anno 2024 per Eur 13.965,50.

Si rileva, altresì, un notevole scostamento tra "previsioni iniziali" e "previsioni definitive", e che, mentre, sul lato "ENTRATE" il dato definitivo è, di gran lunga, inferiore, a quello previsionale, sul lato "SPESE", risulta che le uscite effettive sono state, notevolmente, superiori a quelle preventivate.

Interrogato sul punto dallo scrivente Organo di revisione, l'ente locale, con e-mail del 01/04/2026, forniva la seguente spiegazione: "*Il bilancio approvato entro il 31/12 dell'anno*

precedente presenta previsioni di spese in conto capitale solo se finanziate da entrate di titolo quarto certe. Nel caso del bilancio 2025 i 312.000 euro iniziali erano finanziati con un contributo PNRR di € 192.000, un contributo della Ditta Savoini per € 100.000 e Oneri di urbanizzazione per € 20.000,00. Durante l'esercizio, con le variazioni di bilancio, si è proceduto ad annullare l'intervento finanziato con il contributo PNRR in quanto inattuabile e si è applicato avanzo di amministrazione per finanziare i nuovi interventi.

per quanto riguarda la spesa corrente, come dettagliato nelle variazioni di bilancio approvate durante l'esercizio, si tratta di maggiori entrate correnti che hanno finanziato maggiori spese e applicazione di avanzo disponibile per € 38.665,50 a finanziamento di spese correnti a carattere non permanente (importo evidenziato nel prospetto verifica equilibri)".

A tal riguardo, lo scrivente Revisore Unico dei Conti raccomanda all'ente locale la massima attenzione e prudenza nella previsione dei movimenti finanziari.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che il FPV **sia stato correttamente determinato** in sede di riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2025 (cfr. verbale dell'Organo di revisione n. 2 del 04/03/2026), come di seguito esposto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 17.332,60	€ 20.783,50
FPV di parte capitale	€ 93.520,00	€ 119.326,17
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE FPV	€ 110.852,60	€ 140.109,67

L'evoluzione nell'ultimo triennio del FPV di parte corrente è stata la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 7.860,00	€ 17.332,60	€ 20.783,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 7.860,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ 17.332,60	€ 20.783,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del FPV di parte capitale è stata la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 137.630,39	€ 93.520,00	€ 119.326,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 137.630,39	€ 93.520,00	€ 119.326,17
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Relativamente alla parte descrittiva concernente la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2025, si rimanda a quanto illustrato a pagina 24-25 della relazione dell'Organo esecutivo, allegata al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025.

Il FPV di parte capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La Responsabile del Servizio Finanziario, con e-mail del 01/04/2026, precisa che: *“Anche per l'esercizio 2025 non sono state avviate opere sopra soglia, il FPV attivato nel 2025 è riferito alle opere indicate nell'allegato al riaccertamento ordinario dei residui cui si rinvia (all.5). Si conferma che per tutti gli interventi esiste una obbligazione giuridicamente perfezionata con affidamento dei lavori entro il 31/12/2025”*, pertanto, anche in questa annualità, non sussiste la fattispecie prevista dall'art.1, comma 660, della Legge 199/2025 (Legge di bilancio 2026), la quale ha integrato la normativa sul Fondo Pluriennale Vincolato, apportando una modifica al paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili, che hanno finanziato spese di investimento, prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, e che hanno costituito economie di spesa, **sono** confluite, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione destinato investimenti, come dettagliato all'interno dei prospetti allegati al riaccertamento ordinario dei residui, riportati, altresì, nel prospetto A/3, allegato al rendiconto 2025, nonché a pagina 13 della relazione al rendiconto 2025.

Si dà atto, inoltre, che:

- **non** vi sono anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute, che **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato **non** sono presenti risorse derivanti da PNRR.

A tal proposito, si rimanda a quanto all'e-mail della Responsabile del Servizio Finanziario, trasmessa in sede di approvazione del Rendiconto per l'anno 2024 (cfr. verbale dell'Organo di revisione n. 5 del 08/04/2025), nella quale si attestava quanto segue: *“Nell'avanzo vincolato da trasferimenti sono presenti € 60.000,00 anticipati per i lavori di manutenzione straordinaria scuola infanzia INIZIALMENTE finanziati con fondi PNRR (medie opere) ma poi usciti con il Decreto Legge 19/2024 che ne ha disposto lo stralcio”*.

Con e-mail del 01/04/2026, l'ente locale conferma che: *“Ad oggi, malgrado numerose richieste*

al ministero circa le modalità di restituzione dell'importo anticipato per lavori non eseguiti non abbiamo ricevuto risposte. L'importo rimane vincolato”.

Il FPV di parte corrente risulta costituito come segue:

Trattamento accessorio e premiante anno 2025	20.783,50
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altro	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2025 spesa corrente	20.783,50

Lo stanziamento di FPV parte corrente è dettagliato a pagina 24 della relazione allegata al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2025, ed è composto come, di seguito, dettagliato:

- + costituzione fondo risorse decentrate anno 2025 per Eur 12.340,50;
- + indennità di risultato del segretario comunale in convenzione per Eur 8.443,00.

A tal riguardo, si dà atto che l'ente locale ha provveduto ad approvare, dapprima, a mezzo Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 24/07/2025, l'atto di indirizzo e, successivamente, con Determinazione di Area Finanziaria n. 41 del 22/08/2025, la **costituzione del fondo risorse decentrate del personale dipendente (non dirigente) per l'anno 2025**, in riferimento al quale lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha rilasciato parere favorevole, a mezzo verbale n.12 del 27/09/2025.

In data 21/10/2025, l'ente medesimo ha proceduto, quindi, a sottoscrivere, di concerto con le parti sociali, il documento denominato “VERBALE DI INTESA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2025”, trasmesso dall'ente medesimo all'Organo di revisione a mezzo e-mail ordinaria, non protocollata, del 23/03/2026.

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/Accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	899.678,60	836.860,05	728.820,81	87,09%
Titolo II	82.187,42	70.988,30	61.221,30	86,24%
Titolo III	254.600,13	213.309,08	170.950,08	80,14%
Titolo IV	175.653,68	184.986,65	173.139,20	93,60%
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il Revisore Unico dei Conti analizza, di seguito, l'andamento di alcune tipologie di entrata.

1) Recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2025
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 21.093,60	€ 21.057,84	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 421,41	€ 421,41	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 21.515,01	€ 21.479,25	€ -	€ -

Si dà atto che non risultano somme, riconducibili a tale fattispecie, contabilizzate a residuo.

2) Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 24.882,49	€ 35.773,90	€ 36.994,66
Riscossione	€ 23.924,98	€ 35.773,90	€ 36.994,66

Si rileva, altresì, che tali contributi sono stati destinati al finanziamento della spesa del Titolo 1 (Spese Correnti) per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria per un importo, complessivamente, pari a Eur 9.000,00, come previsto dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), nella misura dello 0,82% della spesa corrente, dettagliato come segue:

Capitolo: 813/5 – 10.05.1	Manutenzione ordinaria strade comunali	€ 5.076,83
Capitolo: 823/98 – 10.05.1	Manutenzione ordinaria impianto illuminazione pubblica	€ 1.281,00
Capitolo: 423/7 – 04.02.1	Manutenzione ordinaria scuola primaria di primo grado	€ 581,59
Capitolo: 963/14 – 963/99 – 09.02.1	Manutenzione ordinaria spazi verdi attrezzati	€ 2.060,58

3) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada:

(artt. 142 e 208 del Codice della Strada - D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate e riscosse, alla data odierna, relativamente agli ultimi tre esercizi, hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ 2.013,35	€ 1.630,00	€ 1.857,51
riscossione	€ 1.718,95	€ 1.516,76	€ 1.857,51
Riscossione %	85,38%	93,05%	100,00%

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti rileva che l'ente locale ha destinato le entrate da sanzioni per violazione codice strada alla manutenzione stradale, all'acquisto di segnaletica e al potenziamento delle attività di controllo.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2023	Accertamento 2024	Accertamento 2025
Sanzioni C.d.S.	2.013,35	1.630,00	1.857,51
fondo svalutazione crediti corrispondente	97,45	20,25	0,00
Entrata netta	1.915,90	1.609,75	1.857,51
destinazione a spesa corrente vincolata	957,95	804,88	928,76
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Spese

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 336.835,09	€ 360.106,29	€ 23.271,20
102	imposte e tasse a carico ente	€ 28.114,62	€ 29.759,39	€ 1.644,77
103	acquisto beni e servizi	€ 538.441,26	€ 513.518,55	- € 24.922,71
104	trasferimenti correnti	€ 184.525,13	€ 171.014,16	- € 13.510,97
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 2.324,96	€ 1.098,88	- € 1.226,08
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.193,84	€ 4.198,76	- € 3.995,08
110	altre spese correnti	€ 14.792,09	€ 15.886,44	€ 1.094,35
TOTALE		€ 1.113.226,99	€ 1.095.582,47	- € 17.644,52

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 302.037,14	€ 287.708,35	- € 15.423,14
203	Contributi agli investimenti	€ 6.954,00	€ -	- € 6.954,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 7.620,12	€ 16.178,00	€ 8.557,88
TOTALE		€ 316.611,26	€ 310.442,65	- € 6.168,61

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti rileva che l'andamento delle Spese per il 2025 è rimasto coerente con quello dell'anno 2024, senza subire brusche variazioni.

Spesa di personale

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha verificato, anche in sede di approvazione del rendiconto per la gestione 2025, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater o 562 (enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) della legge 296/2006, come si evince dalla seguente tabella:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	277.664,92	360.106,29
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	18.989,99	24.195,03
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare trasferimenti per segretario in convenzione (*)	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	296.654,91	384.301,32
(-) Componenti escluse (B)	0,00	123.715,17
(-) Altre componenti escluse: maggior spesa per personale a tempo indeterminato ex artt. 4-5 del D.M. 17/03/2020 (C)	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	296.654,91	260.586,15

Il dettaglio delle componenti escluse (B) è il seguente:

+ arretrati contratto 2018	1.561,81
+ arretrati contratto 2016/2017	2.543,45
+ oneri e irap su arretrati	1.326,00
+ arretrati contratto 2019/2021	9.968,16
+ oneri e irap su arretrati	3.219,72
+ arretrati contratto segretari comunali (quota maggiore) - agosto 2024	748,82
+ rimborso convenzione di segreteria anno 2025	75.001,04
+ voci retributive segretario comunale fuori dai vincoli (art.3 comma3 Decreto PNRR 19/2026)	29.346,17
Totale	123.715,17

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti dà atto di aver accertato la fascia di "virtuosità" all'interno della quale l'ente locale si colloca per l'anno 2025, rispetto alle regole assunzionali previste dall'art.33, comma 2, del D.L. 34/2019, come, di seguito, dettagliato:

- verbale n. 13 del 19/09/2024 => DUPS 2025-2027 approvato a mezzo Delibera consiliare n. 23 del 26/09/2024;
- verbale n. 17 del 10/12/2024 => prima nota di aggiornamento DUPS 2025-2027 approvata a mezzo Delibera consiliare n. 34 del 30/12/2024;
- verbale n. 1 del 06/02/2025 => PIAO 2025-2027 approvato a mezzo Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 06/02/2025 (N.B. il parere del revisore è stato rilasciato limitatamente alla sezione 3.3 dello stesso, riguardante il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2025-2027);

- verbale n. 12 del 27/09/2025 => Certificazione Fondo Risorse Decentrate personale dipendente (non dirigente) anno 2025, approvata con Determinazione di Area Finanziaria n. 41 del 22/08/2025.

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti constata, altresì, che **l'ente locale ha costituito il Fondo Risorse Decentrate, relativo all'anno 2025, per un importo, complessivamente, pari ad Eur 35.375,50**, deliberato con la succitata Determinazione di Area Finanziaria n. 41 del 22/08/2025.

Si dà atto, inoltre, che l'ente locale ha provveduto a sottoscrivere, in data 20/10/2025, di concerto con le parti sociali, il documento denominato "VERBALE DI INTESA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2025", trasmesso dall'ente medesimo allo scrivente Organo di revisione a mezzo e-mail ordinaria, non protocollata, del 23/03/2026.

5. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'ente locale abbia rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 90.425,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 34.759,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 55.666,70

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 167.749,17	€ 127.828,66	€ 90.425,92
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 39.920,51	€ 37.402,74	€ 34.759,22
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 127.828,66	€ 90.425,92	€ 55.666,70
Nr. Abitanti al 31/12	1.641	1.645	1.633
Debito medio per abitante	€ 77,90	€ 54,97	€ 34,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 3.509,12	€ 2.324,96	€ 1.098,88
Quota capitale	€ 39.920,51	€ 37.402,74	€ 34.759,22
Totale fine anno	€ 43.429,63	€ 39.727,70	€ 35.858,10

Si rileva, nel triennio considerato, il percorso, per così dire, “virtuoso” intrapreso dall’ente locale, orientato alla progressiva riduzione del proprio indebitamento verso terzi.

Si precisa, infine, che, nel corso dell’esercizio finanziario 2025, il Comune **non ha proceduto** a rinegoziare il proprio debito da finanziamento e che **non risultano** garanzie rilasciate dall’ente locale a favore di terzi.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti prende atto di quanto **asseverato**, ai sensi dell’art.11, comma 6, lettera J, del D.Lgs.118/2011, i rapporti di debito/credito con gli organismi partecipati, all’interno del documento datato 12/03/2026 ed avente ad oggetto “*NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA’ PARTECIPATE*”, allegato al Rendiconto della gestione 2025, dal quale si evince che, alla data del 31/12/2025, il Comune di Maggiore vanta nei confronti della società partecipata TERRE DEL SESIA S.C. a R.L., con sede in Corso Roma 35, Varallo Sesia (NO), codice fiscale e partita Iva 02427880022:

- un saldo creditorio, pari a Eur 0,00;
- un saldo debitorio, pari ad Eur 0,00.

Si dà atto, altresì, che dal medesimo documento, intitolato “*NOTA INFORMATIVA DI VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON LE SOCIETA’ PARTECIPATE*”, si evince, altresì, che, alla data del 31/12/2025, il Comune di Maggiore vanta nei confronti della società partecipata ACQUA NOVARA VCO S.P.A., con sede in Via Triggiani 9, Novara (NO), codice fiscale e partita Iva 02078000037:

- un saldo creditorio, pari ad Eur 1.088,00;
- un saldo debitorio, pari ad Eur 754,09,

al netto dell’Iva, assolta con il meccanismo del c.d. “split payment”, come previsto dalla Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Si dà atto che, sebbene sia stata sollecitata dall’ente locale una conferma ufficiale, l’unico riscontro fornito dalla controparte circa la situazione debiti/crediti tra l’ente locale e la società partecipata ACQUA NOVARA VCO S.P.A. è costituito dal file, in formato Excel, denominato “1.1 Copia_di_debiti_crediti_al_31_12_2025_BOZZA_per_Comuni”, allegato a e-mail del 04/03/2026, ricevuta dal Comune di Maggiore con protocollo n. 1180 del 04/03/2026, trasmesso allo scrivente Organo di revisione a mezzo PEC del 13/03/2026, protocollo d’invio n. 1384/2026, nella cartella denominata “VERIFICA DEBITI CREDITI PARTECIPATE”.

A tal riguardo, il Revisore rileva che **non sono emerse particolari criticità**, sebbene si rileva che, in sede di asseverazione dei rapporti di credito/debito con gli organismi partecipati, dal succitato documento, è emerso che il Comune di Maggiore, vanta, alla data del 31/12/2025, nei confronti della predetta partecipata, un credito per “Finanziamento dei soci” di ammontare pari ad Eur 21.720,00, che non risulta imputato in contabilità.

Relativamente a detto credito, si rimanda a quanto già asserito dallo scrivente Revisore nel proprio verbale n. 5 del 08/04/2025, con il quale ha espresso parere favorevole in ordine all’approvazione del Rendiconto per la gestione 2024. In detto verbale, si dava atto che la Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, con e-mail del 03/04/2025,

aveva asserito che: “Per quanto riguarda Acqua Novara non ho dubbi sull’allinearmi a quanto indicato dagli altri Comuni soci per cui, per ora non inseriremo l’importo in contabilità economico patrimoniale e ci limiteremo ad attendere in base a quanto deciso dall’Assemblea dei Soci ossia integrale subordinazione e postergazione del rimborso all’integrale ed irrevocabile rimborso del Finanziamento”.

Si rammenta, inoltre, che la Legge 190 del 18/12/2025 ha modificato l'art. 30 del D. lgs. 201/2022 in materia di ricognizione e di controlli sui servizi pubblici locali, prevendo sanzioni. In particolare, in tema di sanzioni in materia di servizi pubblici locali, si segnala che al decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, dopo l’articolo 31 è inserito il seguente: “Art. 31-bis (Sanzioni) 2 1. L’ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’articolo 20, comma 7, del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in caso di: a) mancata adozione da parte dell’ente locale della relazione di cui all’articolo 30, comma 2 (N.B. enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti); b) mancata pubblicazione della relazione di cui all’articolo 30, comma 2 nel sito internet istituzionale dell’ente affidante ai sensi dell’articolo 31, comma 2; c) mancata adozione da parte dell’ente locale dell’atto di indirizzo ai sensi dell’articolo 30, comma 1-bis. 2. In caso di incompletezza della relazione di cui all’articolo 30, comma 2 tale da non consentirne una compiuta valutazione, l’ANAC comunica all’ente locale interessato il termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per le integrazioni ritenute necessarie. Decorso il termine di cui al primo periodo, l’ANAC applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 1”.

Infine, si rimanda alle considerazioni formulate dallo scrivente all’interno del successivo paragrafo dal titolo “CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, RILIEVI ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE”.

7. LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola **situazione patrimoniale semplificata**, ex DM 10/11/2021, il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l’ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP (cfr. *Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25/03/2021, trasmessa in BDAP in data 09/04/2021, protocollo di ricevimento n. RGS 66956*).

La situazione patrimoniale dell’ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.269.265,69	4.114.749,51	154.516,18
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.093.332,64	2.202.881,42	-109.548,78
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.362.598,33	6.317.630,93	44.967,40
A) PATRIMONIO NETTO	5.963.137,66	5.894.296,48	68.841,18
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	36.536,67	17.556,49	18.980,18
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	362.924,00	405.777,96	-42.853,96
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.362.598,33	6.317.630,93	44.967,40
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione è **stato** utilizzato il file .xls messo a disposizione da Arconet.

Come si può osservare dalla suesposta tabella, le principali variazioni al 31/12/2025, rispetto all’esercizio 2024, hanno riguardato le seguenti macro-voci della Situazione Patrimoniale Semplificata:

- Nella sezione dell’Attivo patrimoniale, si constata che la voce “B) IMMOBILIZZAZIONI”, presenta, alla data del 31/12/2025, una variazione positiva dell’attivo patrimoniale, rispetto all’anno precedente, pari ad Eur 154.516,18, riconducibile alle variazioni

registrate nei sotto-conti “Immobilizzazioni immateriali” e “Immobilizzazioni materiali”. A tal proposito, la Dott.ssa Franzini Annalisa, Responsabile del Servizio Finanziario, con e-mail del 01/04/2026, ha argomentato come segue: “*Per l’esercizio 2025 non vi sono voci particolarmente importanti ma molteplici interventi di medio importo riferiti soprattutto a lavori di manutenzione straordinaria viabilita’ (€ 137.391,63)*”.

Nella sezione del Passivo patrimoniale, invece, si rileva un incremento, alla data del 31/12/2025, riconducibile ad una variazione di PATRIMONIO NETTO che, rispetto all’anno precedente, si accresce di un importo pari ad Eur 68.841,18, precipuamente a causa della variazione registrata nel sotto-conto “Risultati economici di esercizi precedenti”. Al riguardo, la succitata Responsabile del Servizio Finanziario, con e-mail del 01/04/2026, ha spiegato che si tratta di: “*Importo calcolato automaticamente tra il totale dell’attivo e le altre voci del passivo*”.

Come già detto in precedenza, non risultano crediti “stralciati”, ossia crediti definitivamente eliminati dalle scritture contabili e dai documenti di bilancio, neppure all’interno della situazione patrimoniale.

Lo scrivente Revisore Unico dei Conti ha verificato che i crediti, riportati all’interno della Situazione Patrimoniale Semplificata, risultano **conciliati** con i residui attivi e gli accertamenti pluriennali; analogamente, i debiti sono **conciliati** con i residui passivi e gli impegni pluriennali (cfr. Relazione della Giunta comunale al Rendiconto della Gestione Esercizio 2025, con particolare riferimento ai paragrafi riguardanti la trattazione di crediti e debiti).

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l’inventario contabile risulta aggiornato alla data del 31/12/2025, su piattaforma informatica Siscom IO.

Si dà atto, altresì, che l’ultimo **inventario fisico** effettuato dal Comune di Maggiore è aggiornato alla data del 27 marzo 2003, come risultante dal documento, trasmesso dall’ente a mezzo e-mail del 10/04/2024, avente ad oggetto “*inventario beni mobili-immobili*”, protocollo di ricevimento n. 1701 del 19/03/2005. Detta attività d’inventariazione fu svolta dalla società INFORMA S.R.L., con sede a Cameri (NO), partita Iva 01540680038, su incarico conferito dall’ente locale a mezzo Determina di Area Finanziaria n. 4 del 19/12/2002, anch’ essa inviata in allegato all’anzidetta e-mail.

A tal riguardo, anche in vista della Riforma 1.15 del PNRR, che prevede l’adozione graduale di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le Amministrazioni Pubbliche, si invita l’ente locale ad aggiornare il proprio inventario fisico e si rimanda alle considerazioni formulate dallo scrivente all’interno del successivo paragrafo dal titolo “**CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, RILIEVI ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE**”.

Si rileva, inoltre, quanto evidenziato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, nella propria e-mail del 01/04/2026, ossia che: “*Nella contabilità economico patrimoniale relativa al rendiconto 2024 è stato separato il saldo del conto di tesoreria unica presso Banca d’Italia come previsto dal principio contabile 4/3 aggiornato con il D.M. 25/07/2023 e dalla FAQ 55 di ARCONET*”.

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti dà atto, infine, che, essendo l’ente locale un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che non si è avvalso di quanto previsto dall’articolo 232 comma 2 come modificato dall’art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, anche per l’esercizio finanziario 2024, non ha provveduto alla redazione del Conto Economico.

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico prende atto che l’ente **ha** predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall’articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall’art.11, comma 6 del D. Lgs.118/2011, secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell’allegato 4/1, e che la stessa **contenga** i criteri di valutazione.

9. CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, RILIEVI ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE

I. Riguardo alla gestione dei rapporti di credito/debito verso terzi

Come già specificato all'interno del proprio verbale n. 2 del 04/03/2026, relativo all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, attivi e passivi, al 31/12/2025, lo scrivente Revisore Unico dei Conti rinnova la raccomandazione all'ente locale circa l'attento monitoraggio della corretta imputazione delle poste contabili, nonché dell'andamento del flusso della riscossione, spontanea e coattiva, di tutte le entrate, in particolar modo di quelle aventi natura tributaria, in primis la Tassa Raccolta Rifiuti (TARI), anche in virtù delle possibili ricadute che lo stesso può avere in ordine al calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati, con particolare riferimento a quelli di anzianità superiore ai 5 anni.

A tal riguardo, si rimanda, altresì, a quanto rilevato, in precedenza, all'interno dei seguenti paragrafi:

- "2. LA GESTIONE IN C/RESIDUI", in ordine alla necessità di procedere alla rettifica del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, nonché alla riapprovazione dello schema di rendiconto al 31/12/2025, ed alla cancellazione dei residui attivi (cfr. Relazione, trasmessa, a mezzo e-mail, in data 02/03/2026, dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI AL 31.12.2025. ELIMINAZIONE RESIDUO ATTIVO IMU 2024");
- "6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI", in ordine al tema della gestione contabile del credito per "Finanziamento soci" di Eur 21.720,00, vantato, al 31/12/2025, dall'ente locale nei confronti della partecipata ACQUA NOVARA VCO SPA.

II. Riguardo alla verifica di congruità del c.d. "Fondone COVID-19"

A tal riguardo, si rimanda alla Relazione della Giunta Comunale per il Rendiconto della gestione 2025, nella quale, a pagina 10, è detto che: *"Nel corso del 2025 è stata riversata al Ministero dell'Interno la prima quota dei fondi COVID in surplus come definita dal D.M. del 19/06/2024 (...) Nei vincoli da trasferimenti appare, innanzitutto, l'applicazione della seconda quota da riversare al Ministero dei ristori COVID in surplus come definita con D.M. del 19/06/2024, pari ad € 81,25 sommata al riversamento del vincolo da leggi sopra descritto. Nel corso del 2025 è stata, inoltre, applicata la quota dell'80% del contributo per i lavori di riqualificazione energetica del campo sportivo finanziati con il bando UNESCO (€ 81.280,00) affidati nel corso dell'anno e non ancora terminati e aggiornato l'importo del contributo non utilizzato per la progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria della scuola infanzia a seguito di verifica della certificazione trasmessa al Ministero dell'interno (+ € 95,20)".*

III. Riguardo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato, infine, che l'ente locale **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet, in quanto, come confermato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, a mezzo e-mail del 02/04/2026: *"Nel 2025 abbiamo avuto soltanto progetti di Pa digitale finanziati con PNRR visto che l'opera finanziata con il contributo Legge di Bilancio 2020 non è più collegabile a fondi PNRR (come dettagliato anche nella relazione della Giunta, a pagina 39 e 40)".*

IV. Riguardo al tema del Partenariato Pubblico Privato (PPP)

Si dà atto che non si è posto il problema della contabilizzazione dei contratti di PPP alla

luce della nuova normativa in materia di contrattualistica pubblica, non sussistendo tale fattispecie nel Comune di Maggiore, come confermato dalla Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Franzini Annalisa, con e-mail del 02/04/2026.

V. Riguardo alla Riforma 1.15 del PNRR e adozione del sistema c.d. "ACCRUAL"

In riferimento alla Riforma 1.15 del PNRR, che prevede l'adozione graduale di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL per tutte le Amministrazioni Pubbliche, con particolare riguardo a quanto evidenziato all'interno del precedente paragrafo dal titolo "7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE", si invita l'ente locale a dar corso alle modifiche necessarie e a tutti gli interventi prodromici a tal fine, con prioritario e specifico riguardo ai seguenti aspetti:

- sistema inventariale, in quanto per gli enti locali sarà, assolutamente, centrale il ruolo della gestione del patrimonio, ossia il costante aggiornamento degli inventari ed il loro allineamento alle risultanze contabili, che sono di fondamentale importanza in vista del passaggio alla contabilità c.d. "ACCRUAL";
- sistemi informativi e analisi dei processi;
- aggiornamento del Personale.

10. CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, con particolare riferimento alle annotazioni finali contenute nel precedente paragrafo dal titolo "9. *CONSIDERAZIONI, SUGGERIMENTI, PROPOSTE, RILIEVI ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ NON SANATE*", **lo scrivente Revisore Unico dei Conti attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'anno 2025 ed**

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2026, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011".

Firmato digitalmente

***Dott. BERIONNI Marco
(Il Revisore Unico dei Conti)***